

Torna l'Arum Festival in Montagna

Una maratona di ospiti e incontri

Dal 4 al 7 agosto, dibattiti, concerti, ma anche sessioni di yoga all'aperto, per ritrovare il contatto con la natura

La montagna che resiste, la montagna che accoglie, la montagna tra sogni perduti e ritrovati, tra idee di sviluppo sostenibili e concetti di cura, accudimento, arricchimento intimo. C'è un mondo di riflessioni alle spalle di questa nuova edizione dell'Arum Festival quattro giorni (dal 4 al 7 agosto) di incontri, cammini, yoga, laboratori, libri e concerti immersi nella natura nei boschi dell'Appennino, in quella terra che fu terra del cuore di Tiziano Terzani, a Pian dell'Osteria, l'Orsigna. «Arum non è solo un festival - spiega il suo ideatore Tommaso Corrieri -, Arum è l'idea stessa che la Montagna può e deve tornare ad essere un luogo abitato, costruendo progetti, tessendo relazioni, facendo cultura, impresa, accoglienza e aggregazione». Per entrare nel dettaglio del programma: primo incontro il 4 agosto (ore 17.30) «Se l'uomo va alla montagna» un confronto tra esperienze dirette di cui parleranno lo stesso Corrieri, il sindaco di Pistoia **Alessandro Tomasi**, Alberto Maltoni dell'Università degli Studi di Firenze e Paolo Valoti Consulente Banca Germoplasma Mais e presidente Cai Bergamo. Venerdì 5 la scrittrice Simona Baldanzi e



All'inizio di agosto appuntamento in montagna

l'ex chitarrista dei Cccp Massimo Zamboni dialogheranno su «La montagna che resiste», mentre sabato 6 saranno tante le voci dei rappresentanti delle comunità e delle associazioni locali impegnate nell'accoglienza partendo dalle esperienze di chi in montagna ha trovato un'occasione di riscatto. La chiusura del festival, domenica 7 sarà dedicata prima al tema del benessere e della nutrizione, e infine a quello del cammino che vedrà la partecipazione anche di Paolo Piacentini, uno dei maggiori esperti di cammini in Italia, fondatore e presidente di Federtrek, ideatore della Giornata Nazionale del Camminare. Non mancherà ovviamente la musica con Francesco Biadene e

Maurizio Geri giovedì 4 alle 21, Massimo Zamboni venerdì 5 che chiuderà la presentazione del suo ultimo libro «La trionferà» con uno showcase acustico e a seguire i The Sopron, Benedetta Manfrani con il coro etnico ConFusion sabato 6 e domenica 7 (sempre ore 21) e Le Figliole domenica 7 alle 21. Particolarissimi i due concerti di Davide Friello, musicista internazionale di Handpan, pensati l'uno all'alba e l'altro al tramonto di sabato, assieme all'eccezionale presenza del regista e poeta Alessandro Negrini che venerdì 5 porterà ad Arum il documentario «Tides. Maree» vincitore di 16 premi internazionali. Info: arumfestival@gmail.com.

linda meoni

